
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Entro il 2015 scorrimento di 400 idonei da 2[^] a 3[^] Area Firmato l'Accordo per le sedi disagiate Distribuite le somme dei budget di sede 2013 Dogane Stabilizzazione dei distacchi e Mobilità nazionale Reiterate le richieste sull'Area Monopoli

In data 30.09.2015 si è tenuta la riunione tra Amministrazione e OO.SS. nazionali avente per oggetto la dotazione organica, lo scorrimento delle graduatorie da 2[^] a 3[^] Area delle Dogane, la stabilizzazione dei distacchi e la mobilità del personale Dogane e Monopoli, le sedi riconosciute per l'indennità di disagio, la distribuzione del budget di sede 2013.

In apertura di riunione il Direttore del personale ha informato ufficialmente che la riorganizzazione degli Uffici prevista nel Comitato di gestione del 30 luglio 2015 non avrà seguito in considerazione del nuovo assetto organizzativo che vede interessate le Agenzie Fiscali.

Sono state date anche alcune informazioni sulle modalità di assegnazioni delle POT previste dalla norma per sopperire alla mancanza di Dirigenti in attesa del nuovo concorso che sarà bandito.

In proposito l'Amministrazione ha comunicato che le posizioni saranno 117 che saranno messe ad interpello nazionale in cui ogni candidato potrà scegliere una sola sede. La nomina sarà effettuata dal relativo Direttore ad interim dell'Ufficio in cui è istituita la POT che assegnerà anche le deleghe di funzione.

Scorrimento graduatorie dalla 2[^] alla 3[^] Area

Relativamente allo scorrimento delle graduatorie dalla 2[^] alla 3[^] Area l'Amministrazione ha comunicato che entro Dicembre si procederà allo scorrimento di circa 400 idonei che corrispondono al 50 % della vacanza in 3[^] Area che risulterà dalla ultima dotazione organica che sarà presentata al prossimo Comitato di gestione.

Detta dotazione organica prevederà la neutralizzazione di 320 unità in 2[^] Area e contestualmente l'apicalizzazione in 3[^] Area di ulteriori 300 unità portando a 945 l'attuale carenza totale di 3[^] area. Da questi devono essere neutralizzati 100 posti per i lavoratori delle Province per effetto del decreto Madia.

Pertanto la carenza riconosciuta ammonta a 845 unità di cui al massimo il 50% può essere destinato agli interni.

A tal proposito come FP CGIL abbiamo dichiarato che a nostro avviso le entrate dalle altre Amministrazioni non possono essere imputate alla quota del 50% prevista per gli interni in quanto la mobilità da altri Enti è assimilabile a concorsi esterni e pertanto, a nostro avviso, deve essere scaricata sulla restante parte del 50% l'intera quota delle 10 unità in entrata dalla Provincia. Questo potrebbe permettere l'aumento di qualche altra unità di idonei da poter inquadrare in 3^a Area.

L'Amministrazione, ribadendo la sua interpretazione in quanto anche consolidata nel tempo, si è comunque riservata di verificare la questione.

Inoltre, su sollecito delle OO.SS., si è impegnata a verificare, seppur le condizioni politiche non siano particolarmente favorevoli, una possibile ipotesi di proroga dei termini al 2016 per avere la possibilità di poter completare lo scorrimento della graduatoria.

Nei prossimi incontri saranno discussi i criteri di ripartizione dei posti disponibili nelle singole regioni.

Indennità di disagio - Sedi

E' stato siglato l'Accordo sull'aggiornamento delle sedi destinarie della disagiata.

Con questo accordo si sono superate alcune discrasie ancora in essere che non permettevano la liquidazione delle somme spettanti ai dipendenti (vedi ad es UD Ravenna).

La decorrenza del riconoscimento sarà quella determinata dalle contrattazioni locali.

Si è colta inoltre l'occasione per chiedere una rivisitazione anche delle sedi destinarie dell'indennità di confine.

Stabilizzazione distacchi e Mobilità nazionale

E' stata concordata con l'Amministrazione la stabilizzazione dei distacchi entro il 31.12.2015.

Nel frattempo saranno emessi appositi provvedimenti di moratoria per tutti i distacchi in scadenza.

A seguito della nuova dotazione organica che sarà approvata dal prossimo comitato di Gestione, si procederà al confronto sull'Accordo di mobilità che troverà applicazione nel 2016.

Budget di sede 2013

E' stato firmato l'Accordo per la distribuzione delle somme del budget di sede 2013.

La tabella presentata, a differenza degli anni precedenti, penalizza le DID e le DR prevedendo un sostanzioso aumento alla Direzione Centrale.

Come FP CGIL, con senso di responsabilità, abbiamo firmato l'Accordo in quanto trattasi di somme da erogare al personale riguardanti attività svolte 2 anni prima.

Abbiamo però dichiarato anche con nota a verbale che la presente suddivisione delle somme alle Direzioni Interregionali e Regionali non è più rispondente al principio previsto dall'ex art 23 CCNI che aveva lo scopo di riconoscere specifiche attività strategiche e altre attività gravose riscontrabili, in special modo, in alcuni Uffici ad alto tasso di operatività.

Abbiamo inoltre comunicato che riteniamo improcrastinabile l'apertura di un confronto che riveda le modalità e i criteri della distribuzione dei budget di sede e delle attività da riconoscere.

AREA MONOPOLI

Per quanto riguarda la riorganizzazione dell'Agenzia abbiamo ribadito al Direttore del Personale che riteniamo indispensabile e improcrastinabile essere informati sul piano operativo che deve portare, nel rispetto della l. 186/2014, al superamento delle due Sezioni e all'attuazione di un modello organizzativo orientato ad una maggiore efficienza delle strutture.

In risposta l'Amministrazione ha esplicitato che allo stato attuale **il problema non è di carattere economico, ma principalmente politico e senza una chiarezza in tal senso non è possibile fare le relative scelte gestionali.** Ha anche ribadito, per l'ennesima volta, che **ritiene importante superare la differenza fra Sezioni in quanto utile al miglior funzionamento dell'intera struttura dell'Agenzia.**

Una risposta che non ci convince, perché il rinvio di ogni decisione alla "Politica" è in contrasto con la tanto declamata autonomia organizzativa e gestionale delle Agenzie Fiscali prevista, fin dalla loro nascita, dal d.lgs. n. 300/1999.

Per quanto ci riguarda, la "Politica" si è già pronunciata a suo tempo avviando l'incorporazione delle due Agenzie e riteniamo il funzionamento della Pubblica Amministrazione una questione estremamente seria per essere gestita dalla "schizofrenia del politico di turno".

Su tale questione la posizione della CGIL è chiara e riteniamo necessario un coinvolgimento di tutti i lavoratori per sbloccare una situazione che rischia di impantanarsi e di determinare difficoltà funzionali ad una struttura fondamentale per l'Economia Nazionale.

Inoltre abbiamo richiesto la necessità di ricevere una informativa completa e chiara rispetto al possibile trasferimento nel 2016 di sedi dei Monopoli in altre strutture considerato che riceviamo da vari territori segnali che l'Amministrazione si sta già muovendo in questa direzione senza però dare specifica informazione ai rappresentanti dei lavoratori.

Tra l'altro, come già segnalato nella nostra nota *Protocollo n.86/U-FP 2015 del 09/02/2015*, alcuni trasferimenti di personale da un sito lavorativo ad un altro potrebbero comportare un necessario riassetto del Sistema indennitario dei Monopoli che porti al riconoscimento di alcune indennità "di legge" già percepite dai lavoratori doganali (vedi ad esempio l'indennità di disagio).

Infine abbiamo sollecitato una ripresa del confronto per definire una volta per tutte la tematica delle "Provvidenze" da destinare ai lavoratori dei Monopoli ferme al 2012.

Su questo argomento l'Amministrazione si è resa disponibile a riaprire il confronto per poter addivenire ad una definizione.

05.10.2015

Il Coordinatore nazionale FP CGIL
Agenzie Fiscali
Luciano Boldorini

Il Coordinatore nazionale FP CGIL
Agenzia delle Dogane e Monopoli
Florindo Iervolino